

 **Il retroscena**

# Grasso la chiama per congratularsi L'idea di un ticket

di **Monica Guerzoni**

**L**a prima telefonata di congratulazioni Laura Boldrini l'ha ricevuta dal presidente del Senato, che ha voluto complimentarsi a caldo per «la nettezza delle posizioni» assunte alla convention di Pisapia. E se molti prevedono una sfida per la leadership tra la seconda e la terza carica dello Stato, la giornata di ieri prefigura piuttosto un ticket per la guida della lista unitaria di sinistra. Un uomo e una donna, proprio come si augurava dal palco dell'Antoniano la presidente dei Verdi europei, Monica Frassoni. Grasso e Boldrini, che pure sembravano destinati a rivaleggiare nello stesso campo, in questa fase si ritrovano sulla stessa lunghezza d'onda. Convintamente a sinistra, distanti dal Pd di Renzi e dalle politiche degli ultimi anni. E se il presidente del Senato ha rinunciato a un seggio sicuro e si è dimesso dal gruppo dem di Palazzo Madama, la presidente della Camera ha schivato ogni lusinga proveniente dal Nazareno e potrebbe accettare l'offerta di Speranza, Fratoianni e Civati: candidarsi nel centro di Milano, per intercettare i consensi della «base» di Pisapia. Sarà per i sondaggi, che lo danno secondo soltanto a Gentiloni quanto a gradimento tra gli elettori di centrosinistra, ma Grasso non si sente insidiato dal carisma di Laura Boldrini. Anzi, nelle ultime ore il presidente si è convinto che l'inquilina di Montecitorio sia la personalità giusta per allargare l'alleanza e traghettare un pezzo di mondo di Campo progressista nel progetto della lista unitaria. Lui ne sarà presidente e lei potrebbe essere preziosa anche per strappare al mare dell'astensione tante elettrici con il cuore a sinistra, che si sentono non rappresentate o discriminate. «Chi si dice progressista non può non dirsi femminista — ha gridato Boldrini dal palco della kermesse di Pisapia, incassando uno degli applausi più convinti —. Se le donne vanno avanti, tutto il Paese va avanti». A Nico Stumpo, responsabile dell'organizzazione di Mdp, è scappato un «brava!» ad alta voce. Speranza ha sottolineato l'apprezzamento per l'agenda-Boldrini. E persino il centrista Tabacci, uno degli uomini più vicini a Pisapia, ha speso dal palco una parola per il nuovo ticket: «Siamo onorati di avere dalla nostra parte la seconda e la terza carica dello Stato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

